

Lettera aperta al neo sindaco di Tuscania Fabio Bartolacci (8 giugno 2014).

Con questa lettera aperta intendo fare gli auguri al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale eletti dai cittadini di Tuscania nelle ultime elezioni amministrative. Agli Organi eletti e alla Giunta nominata dal Sindaco spetta avviare un **nuovo percorso amministrativo** se si vuole dare un netto segnale di **discontinuità e di innovazione** finalizzato a creare le condizioni di una "rinascita" di Tuscania. *L'impresa è impegnativa e la si può portare avanti solo ad una condizione basilare: che Bartolacci operi come il sindaco di tutti i cittadini, operi coinvolgendo i cittadini nel governo del comune, operi in trasparenza.* Nel rispetto di questi principi (stabiliti peraltro dalle leggi) la rinascita potrà essere reale sia pure graduale e con l'impegno quotidiano di tutti (sindaco, giunta, consiglio comunale, cittadini). E allora come garantire la discontinuità? Con un primo pacchetto di interventi istituzionali forti e significativi, radicali e a costo zero (e soprattutto nei primi tre mesi):

- a) varare un **nuovo statuto comunale** con la partecipazione di tutto il consiglio e dei cittadini; è necessario approvare nuove regole di base per la comunità locale; lo statuto attuale è superato (anno 2000); la comunità di Tuscania vive (come il resto dell'Italia, della Unione Europea e del mondo) nella società dell'informazione e lo statuto non può non considerare questa nuova dimensione socio-politico-economica (oggi inesistente);
- b) effettuare da subito una **rilevazione della situazione dei diversi settori amministrativi** (attività generali; servizi sociali, ufficio tecnico; servizio finanziario) per conoscere la situazione reale e darne comunicazione ai cittadini; e provvedere ad una **riorganizzazione (vera)** funzionale e moderna dell'amministrazione;
- c) attivare il **Consiglio dei giovani** (già deliberato nel 2008);
- d) attivare la **consulta per la partecipazione dei cittadini alle decisioni politiche**;
- e) portare in Consiglio la **delibera quadro per la tutela del territorio e dell'ambiente di Tuscania**, bocciata (con motivazioni inconsistenti) dalla vecchia maggioranza che non ha inteso fare una politica di tutela dell'ambiente;
- f) avviare da subito una politica di intervento su **beni culturali-turismo-territorio** (intesi come un unico sistema integrato) con le autorità competenti;
- g) strutturare un gruppo di lavoro che da subito operi per individuare le "linee" di **accesso a finanziamenti pubblici (di livello comunitario, nazionale, regionale)**;
- h) pubblicare, mensilmente, sul sito istituzionale i **dati relativi allo stato finanziario ed economico del comune**.

In fine, il sindaco, entro 90 giorni dalla data di insediamento, dovrà presentare la relazione di inizio mandato ai sensi dell'art. 4 bis del dlgs 149/2011. In questa relazione dovrà illustrare (e pubblicare sul sito), con chiarezza e sotto propria responsabilità politica ed amministrativa, l'attuale situazione organizzativa, amministrativa, finanziaria del comune (*quale situazione ha trovato il sindaco?*) e cosa intende fare per attuare il proprio programma politico. E con questa relazione si avvierà definitivamente la nuova amministrazione comunale. Su questa relazione il sindaco sarà valutato dai cittadini e dal Consiglio comunale.

La scommessa politica si gioca sulla trasparenza ed ancor più sulla partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini.

Buon lavoro al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio.

Prof. Donato A. Limone